

# LAERTE SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLE INDUSTRIE 23/C 45100 ROVIGO(RO)
Codice Fiscale	00945270296
Numero Rea	RO 105062
P.I.	00945270296
Capitale Sociale Euro	9.969 i.v.
Forma giuridica	(04) Soc.Cooperativa Iscritta
Settore di attività prevalente (ATECO)	(881000) ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102694

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.439	21.255
7) altre	571	959
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.010</b>	<b>22.214</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	15.941	19.009
3) attrezzature industriali e commerciali	70.818	85.508
4) altri beni	164.384	210.323
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>251.143</b>	<b>314.840</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	448.050	448.050
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>448.050</b>	<b>448.050</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.545	31.545
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>31.545</b>	<b>31.545</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>31.545</b>	<b>31.545</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>479.595</b>	<b>479.595</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>741.748</b>	<b>816.649</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	32.840	32.840
<b>Totale rimanenze</b>	<b>32.840</b>	<b>32.840</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.600.234	4.320.066
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.600.234</b>	<b>4.320.066</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.977	53.223
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>68.977</b>	<b>53.223</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.794	46.570
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>143.794</b>	<b>46.570</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.813.005</b>	<b>4.419.859</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	344.638	986.513
3) danaro e valori in cassa	674	568
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>345.312</b>	<b>987.081</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.191.157</b>	<b>5.439.780</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>7.048.232</b>	<b>6.472.291</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		

I - Capitale	9.969	8.869
IV - Riserva legale	281.538	281.538
V - Riserve statutarie	400.960	400.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.161	9.161
Varie altre riserve	212.670	212.613
Totale altre riserve	221.831	221.774
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(26.679)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.409	27.564
Totale patrimonio netto	948.707	914.026
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	85.962	49.163
Totale fondi per rischi ed oneri	85.962	49.163
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.628	14.628
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.400.194	1.753.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	449.396	660.061
Totale debiti verso banche	1.849.590	2.413.676
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	223.000	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.704	-
Totale acconti	10.704	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.896	1.210.615
Totale debiti verso fornitori	1.036.896	1.210.615
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.046.816	482.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.821	-
Totale debiti tributari	1.125.637	482.244
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.348	377.117
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.348	377.117
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.307.645	993.440
Totale altri debiti	1.307.645	993.440
Totale debiti	5.978.820	5.477.092
E) Ratei e risconti	20.115	17.382
Totale passivo	7.048.232	6.472.291

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.206.170	12.858.668
5) altri ricavi e proventi		
altri	75.816	280.444
Totale altri ricavi e proventi	75.816	280.444
Totale valore della produzione	14.281.986	13.139.112
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.126	227.294
7) per servizi	2.375.723	2.333.895
8) per godimento di beni di terzi	436.219	442.603
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.850.165	7.002.572
b) oneri sociali	2.203.127	2.040.062
c) trattamento di fine rapporto	512.239	466.915
e) altri costi	60.246	47.864
Totale costi per il personale	10.625.777	9.557.413
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.204	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.182	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.386	-
12) accantonamenti per rischi	-	49.162
14) oneri diversi di gestione	296.054	352.749
Totale costi della produzione	14.094.285	12.963.116
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.701	175.996
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.320	2.499
Totale proventi diversi dai precedenti	2.320	2.499
Totale altri proventi finanziari	2.320	2.499
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	112.096	102.221
Totale interessi e altri oneri finanziari	112.096	102.221
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(109.776)	(99.722)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.925	76.274
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.516	48.710
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.516	48.710
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.409	27.564

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.409	27.564
Imposte sul reddito	43.516	48.710
Interessi passivi/(attivi)	109.776	99.721
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.227	(970)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	189.928	175.027
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	512.239	516.077
Ammortamenti delle immobilizzazioni	94.386	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	606.625	516.077
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	796.553	691.104
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	(32.840)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.280.168)	(4.320.066)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(173.719)	1.210.615
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	100.535	(215.862)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.733	17.382
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	824.734	1.753.008
Totale variazioni del capitale circolante netto	(525.885)	(1.587.763)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	270.668	(896.659)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(109.776)	(99.721)
(Imposte sul reddito pagate)	(43.516)	(48.710)
(Utilizzo dei fondi)	(475.440)	(452.286)
Totale altre rettifiche	(628.732)	(600.717)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(358.064)	(1.497.376)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.712)	(815.679)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(353.422)	1.753.616
Accensione finanziamenti	91.156	660.061
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.100	8.869
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(826)	877.589
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(261.992)	3.300.135
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(641.768)	987.080
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	986.513	-
Danaro e valori in cassa	568	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	987.080	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	344.638	986.513
Danaro e valori in cassa	674	568

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

345.312

987.081

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il bilancio chiude con un utile di euro 34.409 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate .

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

### **Convenzioni di classificazione**

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'attività della cooperativa nell'esercizio appena concluso è stata svolta in un contesto socio-economico dagli andamenti altalenanti sui quali hanno influito soprattutto situazioni geo-politiche connesse al perdurare del conflitto russo-ucraino e al complesso scenario medio orientale. Se a ciò si aggiungono le politiche commerciali ed estere intraprese dal nuovo corso della presidenza statunitense, si riesce a delineare in maniera abbastanza precisa il clima di incertezza in cui operatori economici e clienti/utenti finali si sono trovati a operare. Questi fattori esogeni influiscono infatti in maniera importante sulle scelte di spesa di entrambi i soggetti economici. Per i primi sulla propensione agli investimenti piuttosto che sull'assunzione di posizioni attendiste; per i secondi sulla propensione alla spesa vera e propria in termini quantitativi e qualitativi, ovvero al risparmio. Nel complesso, tuttavia, la società, grazie alla diversificazione dei settori economici di riferimento in cui opera e alle strategie aziendali adottate, ha affrontato i vari e molteplici scenari che le si sono presentati in maniera adeguata al fine di dare piena attuazione al principio di mutualità che caratterizza la sua attività.

Solo per memoria si relaziona che la società, considerate le criticità connesse all'aumento di costi inerenti alcuni servizi, ha ritenuto, nell'esercizio 2023 e nei due precedenti, di ricorrere alla norma agevolativa che permetteva, grazie alla sospensione integrale e/o parziale degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. nella L. 126/2020) e successive modifiche ed integrazioni, di ottenere benefici sul risultato dell'esercizio, per effetto della minore incidenza degli oneri d'ammortamento, per un importo pari rispettivamente a euro 90.636 nel 2023, a euro 78.960 nel 2022 e a euro 79.328 nel 2021.

Tale misura derogatoria straordinaria ha influito positivamente anche sul patrimonio netto della cooperativa, determinandone un incremento, qualora, come previsto dalla norma, venga destinata ad una riserva indisponibile la quota parte dell'utile di esercizio pari all'importo del minor ammortamento non stanziato. Le decisioni assunte dall'Assemblea dei soci al momento dell'approvazione dei bilanci degli esercizi in cui la facoltà di applicazione della norma è stato esercitato tale decisione, sono andate tutte in tal senso attraverso la costituzione e l'eventuale incremento della speciale "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020" senza considerare l'effetto fiscale differito considerate le disposizioni normative in tema di esenzione di cui gode la cooperativa.

Infine si relaziona che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 i piani di ammortamento esistenti precedentemente alla sospensione di cui sopra sono ripresi regolarmente.

## Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

## Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C. C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Alla luce di quanto esposto nella sezione "*fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio*", che comunque non hanno inciso in maniera rilevante sulla funzionalità aziendale nel corso di tutto il 2024, il presupposto di cui sopra si è confermato appropriato.

Sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci del al 31 dicembre 2024, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2025, nonostante le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche a medio-lungo termine, si stima che l'attività della nostra società potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2024 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

## Cambiamenti di principi contabili

Relativamente agli eventuali cambiamenti di principi contabili si relaziona che i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nei bilanci dei precedenti esercizi e sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo evidenziare che per il 2023 e i due esercizi precedenti, si è ritenuto di ricorrere alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104 /2020 (conv. nella L. 126/2020) e successive modifiche e integrazioni.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Si ricorda, come sopra indicato, che si è ritenuto per l'esercizio 2023 e i due precedenti, di ricorrere alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. nella L. 126 /2020) e successive modifiche e integrazioni.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono iscritte a tale minore valore.

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

#### Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

#### Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

#### Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

#### Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

## **Altre informazioni**

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

- L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

- La cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A102694.
- La cooperativa è iscritta al n. A-RO-0025 della sezione A dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (L.R. 23 /2006 artt. 5-6).
- La cooperativa ha un collegio sindacale con anche funzione di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01 /2010 n. 39.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Preliminarmente si ricorda ancora che la Società per l'esercizio 2023 e per i due precedenti si è avvalsa della estensione della facoltà di non imputare a conto economico fino al 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020.

Tale disposizione è stata prorogata per il 2021 dalla Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) e dal D.L. 228/2021 (c. d. Decreto Milleproroghe), per il 2022 dal D.L. 4/2022 (Decreto Sostegni-ter) e per il 2023 dall'articolo 3, comma 8, del D.L. 198/2022 (c.d. Decreto Milleproroghe).

### Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	42.650	5.824	48.474
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.395	4.865	26.260
<b>Valore di bilancio</b>	21.255	959	22.214
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	10.816	388	11.204
<b>Totale variazioni</b>	(10.816)	(388)	(11.204)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	42.650	5.824	48.474
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	32.211	5.253	37.464
<b>Valore di bilancio</b>	10.439	571	11.010

Nel bilancio al 31/12/2024 non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte.

### Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.432	129.102	406.649	569.183
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.423	43.594	196.326	254.343
<b>Valore di bilancio</b>	19.009	85.508	210.323	314.840
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	124	4.553	17.069	21.746
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	1.125	1.125
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.307	14.546	65.328	83.181
<b>Altre variazioni</b>	115	(4.697)	3.445	(1.137)
<b>Totale variazioni</b>	(3.068)	(14.690)	(45.939)	(63.697)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.556	132.904	421.440	587.900
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	17.615	62.086	257.056	336.757
<b>Valore di bilancio</b>	15.941	70.818	164.384	251.143

Nel bilancio al 31/12/2024 non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

## Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni finanziarie.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	448.050	448.050
<b>Valore di bilancio</b>	448.050	448.050
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	448.050	448.050
<b>Valore di bilancio</b>	448.050	448.050

Nel bilancio al 31/12/2024 si non si è effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni finanziarie rispetto al precedente bilancio, ritenendo la rappresentazione contabile trasparente e corretta.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali costi accessori, nella voce B.III dell'Attivo per euro 448.050 e si riferiscono alla partecipazione in Veneto in Salute Soc. Coop. Sociale.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 2) e 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti di immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, con evidenza di quelli con durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	31.545	31.545	31.545
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>31.545</b>	<b>31.545</b>	<b>31.545</b>

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a euro 31.545 crediti per depositi cauzionali.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile si evidenzia che i crediti immobilizzati sono riferibili all'area geografica del nord est Italia.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, si relaziona che al termine dell'esercizio non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	448.050
Crediti verso altri	31.545

## Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati all'utilizzo inerente l'attività di impresa, sono valutati al costo di acquisto. Il loro importo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio e ammonta a complessivi euro 32.840.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Solamente per memoria, si riferisce che la società non si è avvalsa delle disposizioni in materia di regolarizzazione delle rimanenze di magazzino ex articolo 1, commi da 78 a 85, della Legge n. 213/2023 concernenti la possibilità di adeguare i valori contabili delle esistenze iniziali al 1° gennaio 2023 alla effettiva consistenza fisica delle stesse.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

I criteri di conversione di eventuali valori espressi in valuta sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2024, i crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 5.813.005.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento di euro 1.393.146.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.320.066	1.280.168	5.600.234	5.600.234
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	53.223	15.754	68.977	68.977
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	46.570	97.224	143.794	143.794
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.419.859	1.393.146	5.813.005	5.813.005

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo e al termine dell'esercizio ammontano a un importo complessivo di euro 5.600.234. L'incremento rispetto al precedente esercizio per euro 1.280.168 è fisiologicamente riferibile all'incremento di fatturato.

### Crediti tributari

I "Crediti tributari" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale per complessivi euro 68.977. Si riferiscono per euro 24.428 agli acconti IRAP versati; per 36.002 a crediti/bonus IRPEF relativi ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati, per la parte residua a altri crediti per ritenute subite e/o altri crediti di imposta.

### Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e riguardano prevalentemente i rapporti con i fornitori (anticipazioni e/o note di credito e/o altri crediti) e altri crediti vari che non trovano collocazione nelle precedenti categorie.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, i tutti crediti iscritti nell'attivo circolante fanno riferimento al nord est dell'Italia.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), del Codice Civile, si relaziona che al termine dell'esercizio non vi sono nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	986.513	(641.875)	344.638
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	568	106	674
<b>Totale disponibilità liquide</b>	987.081	(641.768)	345.312

## Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	5.606	(4.645)	961
<b>Risconti attivi</b>	210.256	(95.890)	114.366
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	215.862	(100.535)	115.327

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, gli importi si riferiscono prevalentemente a costi per servizi di competenza dell'esercizio successivo

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si evidenzia che in bilancio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale e rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto, al termine dell'esercizio, ammonta a euro 948.707.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della cooperativa, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	8.869	1.100		9.969
<b>Riserva legale</b>	281.538	-		281.538
<b>Riserve statutarie</b>	400.960	-		400.960
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	9.161	-		9.161
<b>Varie altre riserve</b>	212.613	57		212.670
<b>Totale altre riserve</b>	221.774	57		221.831
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(26.679)	26.679		-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	27.564	6.845	34.409	34.409
<b>Totale patrimonio netto</b>	914.026	34.681	34.409	948.707

Le variazioni delle riserve di patrimonio si riferiscono alla copertura della perdita del dell'esercizio 2022 di euro 26.679. Tra le altre riserve si segnala l'incremento della riserva indisponibile ex art. 60 co. 7 bis e 7 quinquies D.L. 104 /2020.

La compagine sociale al 31 dicembre 2024 risulta di 540 soci.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
<b>Capitale</b>	9.969	C	B	-
<b>Riserva legale</b>	281.538	U	B	-
<b>Riserve statutarie</b>	400.960	U	B-D	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	9.161	U	B-D	-
<b>Varie altre riserve</b>	212.670	U	B-D	26.279
<b>Totale altre riserve</b>	221.831			26.279
<b>Totale</b>	914.298			26.279

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari.

Si evidenzia inoltre che nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

### Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, si evidenzia in bilancio sono presenti un fondo rischi per la copertura di passività potenziali e un fondo oneri futuri per la copertura degli aumenti contrattuali dei dipendenti della cooperativa.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	49.163	49.163
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	36.799	36.799
<b>Totale variazioni</b>	36.799	36.799
<b>Valore di fine esercizio</b>	85.962	85.962

Il fondo rischi, pari a 49.163 riguarda un importo accantonato a fronte di crediti verso clienti di difficile esigibilità per il recupero del quale si sono adite le vie legali. Trattandosi di importi di cui, al momento della chiusura del bilancio, non vi è certezza né nell'"an" né nel "quantum" si è prudenzialmente acceso il relativo fondo.

Il fondo oneri di euro 36.799 è stato istituito nel corso dell'esercizio 2024 per far fronte agli aumenti contrattuali derivanti dai rinnovi della contrattazione collettiva per personale dipendente.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	14.628

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	512.239
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	512.239
<b>Valore di fine esercizio</b>	14.628

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si evidenzia che l'importo iscritto a bilancio a titolo di Fondo Trattamento Fine Rapporto nel Passivo dello Stato Patrimoniale rappresenta la parte restante relativa ai pochi Soci o lavoratori ancora alle dipendenze dopo che la Cooperativa ha iniziato a superare il limite numerico oltre il quale corre l'obbligo di versare le quote quiescenza mensili direttamente all'INPS con Uniemens e modello F24. Pertanto la voce di passivo in bilancio, una volta terminato il rapporto di lavoro dei più anziani dipendenti, è destinato ad essere pari a zero.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 14.628 e, rispetto all'esercizio precedente, non ha registrato incrementi e/o decrementi nei saldi.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024 o scadrà nell'esercizio successivo, viene eventualmente iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Principalmente i debiti sono costituiti dai debiti commerciali relativi ai normali rapporti di lavoro, e da debiti verso Istituti di Credito a fronte di anticipazioni, mutui.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	2.413.676	(564.087)	1.849.590	1.400.194	449.396	9.105
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	223.000	223.000	223.000	-	-
<b>Acconti</b>	-	10.704	10.704	10.704	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.210.615	(173.719)	1.036.896	1.036.896	-	-
<b>Debiti tributari</b>	482.244	643.393	1.125.637	1.046.816	78.821	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	377.117	48.231	425.348	425.348	-	-
<b>Altri debiti</b>	993.440	314.205	1.307.645	1.307.645	-	-
<b>Totale debiti</b>	5.477.092	501.727	5.978.820	5.450.603	528.217	9.105

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

L'importo dei "debiti verso banche" entro i 12 mesi per complessivi euro 1.849.590 si riferiscono: per euro 493.892 alle anticipazioni a breve di crediti commerciali; per la parte residua alle rate dei finanziamenti chirografi in essere. Di questi euro 125.000 sono assistiti da garanzia del Mediocredito centrale.

L'importo dei "debiti verso banche" oltre i 12 mesi si riferiscono alle rate residue finanziamenti sopracitati per la parte esigibile oltre i 12 mesi.

L'importo dei "debiti verso banche" oltre i 5 anni, si riferisce alle rate capitali residue relative con scadenza oltre l'esercizio 2029.

I "debiti verso altri finanziatori" pari a euro 223.000, fanno riferimenti a contratti di finanziamento in essere stipulati con CGM Finance società cooperativa sociale, di cui la cooperativa è socia. Il rimborso dell'importo complessivo di cui in parola, con rientro rateale, avverrà entro i 12 mesi.

I "debiti tributari" si riferiscono: per euro 89.244 all'IRAP; per euro 831.860 alle ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente; per euro 5.912 su quelli di lavoro autonomo correlati ai servizi acquisiti da professionisti; per euro 198.621 a debiti verso l'erario per altri tributi sui quali insistono delle rateizzazioni la cui quota esigibile entro l'esercizio successivo è pari a euro 78.821.

I "debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" si riferiscono a oneri INPS, INAIL e verso Altri enti inerenti i rapporti di lavoro dipendete e assimilati in essere.

Gli "altri debiti" si riferiscono per euro 1.238.864 ai debiti per le retribuzioni verso i dipendenti da saldare per le mensilità mancanti di competenza dell'esercizio e per i ratei relativi a ferie/permessi/mensilità aggiuntive, per la parte residua a verso altri vari soggetti terzi.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.978.820.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 501.727.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	1.849.590	1.849.590
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	223.000	223.000
<b>Acconti</b>	10.704	10.704
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.036.896	1.036.896
<b>Debiti tributari</b>	1.125.637	1.125.637
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	425.348	425.348
<b>Altri debiti</b>	1.307.645	1.307.645
<b>Totale debiti</b>	5.978.820	5.978.820

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, si relaziona che al termine dell'esercizio non sono iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis), del Codice Civile, non sussistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	17.382	(301)	17.081
<b>Risconti passivi</b>	-	3.033	3.033
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	17.382	2.733	20.115

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Di seguito un prospetto esplicativo del valore della produzione.

	2024	2023	Variazioni
Ricavi delle vendite	14.206.170	12.858.668	1.347.502
Altri Ricavi e Proventi	75.813	280.444	-204.631
Totale	14.281.983	13.139.112	1.142.871

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, per euro 32.070 a sopravvenienze attive di elementi riferibili a precedenti esercizi di cui al momento della relativa chiusura non erano ragionevolmente prevedibile né l' "an" né il "quantum" e, per la parte residua, a ricavi della gestione accessoria, per la parte residua a ricavi e proventi di varia natura, compresi i risarcimenti assicurativi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Ripartizione dei ricavi di esercizio	2024	2023	Differenza	%
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi Sociali, socio assistenziali sanitari e socio educativi	7.454.698	6.320.038	1.134.660	17,95%
Servizi socio assistenziali svolti in favore dei servizi di assistenza primaria territoriale	4.515.485	4.474.275	41.210	0,92%
Ricavi da privati cittadini	6.120	660	5.460	827,27%
Ricavi da Consorzi	1.721.606	1.269.941	451.665	35,57%
Ricavi da altri clienti terzi	508.261	793.754	-285.493	-35,97%
Totali	14.206.170	12.858.668	1.347.502	10,48%

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica. Si conferma che l'area di pertinenza delle prestazioni fa riferimento all'area del nord-est Italia (Veneto).

### Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi**

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Come sottolineato in più parti della presente nota integrativa nel 2024 per le immobilizzazioni materiali e immateriali si sono ripresi regolarmente i piani di ammortamento, mentre, per l'esercizio 2023 e i tre precedenti, si è ritenuto di ricorrere, alla sospensione degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 60, co. 7 bis e 7 quinquies, D.L. 104/2020 (conv. da L. 126/2020) e successive modifiche e integrazioni.

### Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutte quelle voci che pur attinenti all'attività di impresa non trovano una collocazione nelle altre voci del bilancio riclassificato secondo schema previsto dal legislatore civilistico.

	2024	2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	266.126	227.294	38.832
Servizi	2.375.723	2.333.895	41.828
Godimento di beni di terzi	436.219	442.603	-6.384
Salari e stipendi	7.850.165	7.002.572	847.593
Oneri sociali	2.203.127	2.040.062	163.065
Trattamento Fine Rapporto	512.239	466.915	45.324
Altri costi	60.246	47.864	12.382
Variazione delle rimanenze delle materie prime	0	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11204	0	11.204
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83182	0	83.182
Accantonamenti per rischi	0	49.162	-49.162
Oneri diversi di gestione	296.054	352.749	-56.695
<b>Totali</b>	<b>14.094.285</b>	<b>12.963.116</b>	<b>1.131.169</b>

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
<b>Debiti verso banche</b>	87.923
<b>Altri</b>	24.173
<b>Totale</b>	<b>112.096</b>

A commento si evidenzia che relativamente agli interessi passivi dei debiti verso le banche euro 45.824 sono da attribuire ai mutui chirografi contratti con gli Istituti, la parte residua, pari a euro 48.092, a quelli per scoperto di conto e anticipazioni. Gli altri oneri per euro 18.180 sono riferibili principalmente alle commissioni disponibilità fondi (CDF) e ad altri oneri connessi alla concessione di credito; per la parte residua principalmente a interessi di rateazione di debiti tributari e, per una minima parte, ad altri interessi passivi vari.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rettifiche di valore in tal senso.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di evidenziano che non si sono verificati eventi di natura dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

A commento si evidenzia che le imposte correnti per effetto dell'applicazione delle disposizioni tributarie vigenti si riferisce, per euro 43.516 all'IRAP.

Non è stata rilevata fiscalità differita ai sensi OIC 25 considerate le agevolazioni in tema di Ires per le cooperative sociali a mutualità prevalente che soddisfano i requisiti di cui all'art. 11 DPR 601/1973.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Per quanto concerne il rendiconto finanziario della società, si ritiene di utilità evidenziare che la liquidità della società viene ritenuta adeguata per garantire il normale svolgimento dell'attività (pagamento degli stipendi e dei contributi mensili comprovato dalla regolarità mensile del DURC). Eventuali fabbisogni aggiuntivi vengono gestiti facendo ricorso a anticipazioni su crediti commerciali che contribuiscono alla regolarità durante l'anno del cash-flow per far fronte agli impegni di pagamento. Per quanto riguarda i mutui chirografo contratto con gli Istituti di credito, nel corso dell'esercizio si è continuato a rimborsare regolarmente le rate previste dai rispettivi piani di ammortamento.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

### **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Altri dipendenti	343.45
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>343.45</b>

L'occupazione rispetto allo scorso anno è aumentata di qualche unità ed è comunque in linea con le esigenze dei servizi prestati.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Sindaci
Compensi	18.200

Il compenso previsto per il collegio sindacale è comprensivo degli importi riferibili alla revisione contabile. Nel corso dell'esercizio agli amministratori non sono stati erogati compensi, né sono state concesse anticipazioni e/o crediti.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione della garanzia ottenuta dal Medio Credito inerente il mutuo chirografario di euro 125.000 contratto nel corso dell'esercizio 2023.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, di seguito si conferma che non ci sono dati da esporre secondo quanto richiesto dal terzo comma dell'art. 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti patrimoniali, economico e finanziari.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, Civile non si segnalano fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate salvo evidenziare che l'emergenza sanitaria ed economica ha reso necessari conseguenti cambiamenti nella gestione aziendale.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, la cooperativa non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati e pertanto non vi sono informazioni da evidenziare circa il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

## Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile. In particolare di seguito viene data evidenza dei rapporti mutualistici intercorsi con i soci nel corso del 2024 raffrontati al 2023:

	2023	%	2022	%
Costo per prestazioni da soci	9.742.774	91,80%	8.971.942	94,03%
Costo per prestazioni da terzi	870.133	8,20%	569.421	5,97%
Totale	10.612.907	100%	9.541.363	100%

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società cooperativa (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Nel corso del 2023 vi sono state variazioni per richieste di associazione al capitale nonché di recesso; evidenziando che il numero dei soci al 31 dicembre 2024 è pari a 540 unità.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, si specifica che l'attività è stata svolta nel pieno rispetto delle norme statutarie e finalizzata al raggiungimento degli scopi statuari, operando con intenti non speculativi.

In particolare, si specifica che la cooperativa si è attivata per garantire ai propri soci sia la continuità di un lavoro che un'adeguata remunerazione.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile in materia di ristorni per le società cooperative, si conferma che non sono stati riconosciuti ristorni ai soci.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

In ottemperanza a quanto normativamente previsto, si relaziona che nel corso del 2024 alla società non sono state effettivamente erogate sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto.

Il comma 125-quinquies, così come modificato dall'art. 8, comma 2, Legge n. 160/2023, prevede che per gli aiuti di Stato/aiuti contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (art. 52, Legge n. 2034/2012), la registrazione degli stessi, con conseguente pubblicazione nella Sezione Trasparenza del Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione, posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis.

### Aiuti di stato "De Minimis"

Si evidenzia, infine, che per le cooperative sociali di tipo "A" la differenza tra l'aliquota Irap agevolata e l'aliquota ordinaria rappresenta un aiuto di stato rientrante nella legge "De Minimis".

Si dà nota, pertanto, che tale importo è pari ad euro 7.144 per l'anno 2024.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Lo scrivente Consiglio di Amministrazione ringraziando l'Assemblea per la fiducia accordata chiede alla stessa di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa, proponendo, sulla base di quanto esposto, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, di destinare il risultato d'esercizio pari a un utile di euro 34.409 in sede di redazione del bilancio come segue:

- euro 1.032, pari al 3%, dell'utile di esercizio, ai fondi mutualistici ex Legge 59/199;
- euro 10.323, pari al 30% dell'utile di esercizio, alla riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77;
- il residuo, pari ad euro 23.054 alla riserva straordinaria, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L.904/77 .

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo (RO), lì 28/07/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Santi Maria Cristina

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione attesta che i dati contenuti nel bilancio sono rispondenti alle scritture contabili della società e attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Rovigo (RO), lì 13/08/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Santi Maria Cristina